Conto Corrente colla Posta

Venerdì 26 Giugno 1908

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XIII - N. 149

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Trasaghis

Per il ponte sul Tagliamento

24 — G. B. Tra gli oggetti posti all'ordine del giorno pel Consiglio Comunale di oggi, c'era quello riflettente il ponte sul Tagliamento. Il bellissimo progetto, opera dell'ing. Salvadori, venne a suo tempo approvato dal Consiglio Comunale e dall'Autorità Provinciale, ed era stato inoltrato per l'approvazione alla R. Commissione delle acque di Venezia.

Che è, che non è, quest'ultima manda una nota a questo sig. Sindaco comunicandogli che, in attesa delle pratiche per la ferrovia Spilimbergo-Cornino-Gemona, crede opportuno di tener sospesa l'approvazione del progetto fino a definitiva decisione del Superiore Ministero.

Noto molti consiglieri e pubblico bene rappresentato trattandosi di cosa d'interesse vitale. Appena aperta la discussione sull'oggetto in parola, prende la parola il sig. Sindaco Giovanni Del Bianco leggendo un suo elaboratissimo ordine del giorno protestante contro *il funerale di prima classe* preparato al progetto del ponte: Lo segue con pari efficacia il consigliere signor Lorenzo Feragotti e, *va sans dire*, ambi gli ordini vengono approvati ad unanimità rispecchiando il sentimento di tutti.

Poche parole di commento:

Che la costruenda ferrovia Spilimbergo-Gemona, sia stata ormai decretata per Osoppo-Gemona, tutti lo sanno ed a noi non resta che piegare il capo alle decisioni superiori, tanto più che non si è voluto, o potuto, tenor calcolo delle condizioni estremamente disagevoli di questa magnifica quanto disgraziata valle. Mi piace riportare una esclamazione molto significativa, dell'assessore di Alesso sig. Eugenio Picco: Non mi posso capacitare del modo, per quanto bene mascherato, con cui si cerca di seppellire il nostro progetto! E difatti ha ragione, perchè esso ci metterebbe in comunicazione con la sinistra del Tagliamento, apportando a questa popolazione che ora paga da otto a diecimila lire pel passo barca, incommensurabile vantaggio economico.

Che può importare a noi della stazione di Cornino della quale non potremo mai approfittare separandoci da essa una distanza di 10 km. con una impossibile via mulattiera?

Questa, ce lo perdoni l'Autorità tutoria, non è neppure una decisione che si possa considerare con una qualche attenuante, è una mostruosità a cui si deve riparare per debito di giustizia e d'umanità. E perciò noi speriamo che la dignitosa protesta dell'on. Consiglio Comunale di Trasaghis indurrà il R. Prefetto a togliere, nella sua equanimità, ogni ostacolo all'approvazione del tanto desiderato ponte, che apporterà grande vantaggio anche a Bordano, Cavazzo, Osoppo e Gemona, e pel quale questo Comune ha già speso in progetti e pratiche relative, la rispettabile somma di undicimila lire!

Delizie forestali!

Durante la prossima passata primavera, certo sig. Lucchiaro di Alesso, tagliava un bosco di sua proprietà nella località *Ruint*. La *guardia forestale* sempre solerte, gli elevò contravvenzione per cui oggi doveva presentarsi in conciliazione per sentirsi condannato al pagamento di L. *60.00*! Che una lezione non sia bene darla a chi si crede in diritto di fare tabula rasa sia pure sui propri fondi, ma via! siamo giusti, e consideriamo che certo bosco bisogna ogni tanto reciderlo per avere un qualche prodotto, e quello di cui si parla erano decine d'anni che non si tagliava. Il danno di L. 25 ci pare una enormità senza riscontro, tanto più che ormai i giovani germogli hanno raggiunto ormai i 50 cm. Che ne dice la *Promontibus*?

Se questi sono i premi destinati a chi s'è fatto apostolo del rimboschimento, io inviterei ogni socio a respingere le ricevute di lire 3. Almeno non si avrà sulla coscienza il rimorso d'aver cooperato alla rovina delle famiglie!

Saletto di Raccolana

Nelle nostre scuole

25 — (*D. M.*) — L'anno scolastico venne aperto il 1.o dello scorso Ottobre per entrambe le classi maschile e femminile.

Il 1.o Dicembre la maestra abbandonò clandestinamente la scuola e il maestro il 20 successivo Gennaio presentò la sua rinuncia al posto e partì.

L'ispettore scolastico prof. Benedetti giunse il 4 febbraio, a Saletto, accompagnando due nuovi insegnanti: la signorina Maria Zamolo di Tolmezzo e Luigi Vriz di Raveo, i quali, considerate le condizioni delle scuole, in conseguenza della diserzione dei maestri sopra accennata, si posero attivamente al lavoro.

Malgrado il periodo di tempo decimato, gli esami di proscioglimento, ebbero luogo nei giorni 15 e 16 corr. con ottimo esito, tanto che nella classe maschile, su nove presenti ne vennero prosciolti 7 e nella femminile sopra 6 le prosciolte furono 5.

Un'allieva riportò 87 punti su 90.

Bravi davvero i due instancabili maestri, che si sacrificarono a lavorare due ore al giorno in più. Noi esprimiamo l'augurio che essi, un'altro anno, ritornino fra noi.

Aggiungiamo un meritato elogio all'ispettore Benedetti che scelse per Saletto due maestri veramente meritevoli di tutta la nostra considerazione.

Resiutta

La medaglia di bronzo al maestro Fadini

25. — Ieri ebbe luogo la consegna ufficiale del diploma di benemerenza e medaglia di bronzo concessi con R. Decreto 6 febbraio 1908 al maestro Giovanni Fadini.

La cerimonia ebbe luogo alle ore 2 pom. nell'aula delle scuole maschili adorna di bandiere e fiori.

Presa per primo la parola l'ispettore scolastico Benedetti, facendo rilevare l'importanza del premio che stimola le virtù individuali e, ricordando che il 24 giugno 1859 segnò la redenzione d'Italia, espresse lodi a Resiutta che scelse questo giorno per consegnare al maestro Fadini l'ambita onorificenza.

Seguì il discorso del Sindaco Beltrame Edoardo che, a nome dell'Amministrazione del Comune, porse al decorato la medaglia, mettendo in rilievo le sue alte doti di mente e di cuore e l'abnegazione con cui attende al suo ministero.

Dissero poi commoventi parole i signori Valentino Perissutti e Saria Emanuele applauditissimi; indi lessero un indirizzo affettuoso e pieno di sentimenti gli alunni Beltrame Eugenio di Basilio e Beltrame Caterina di Gio Batta.

Rispose il festeggiato ringraziando Autorità, colleghi e concittadini ed inviando un cordiale saluto a tutti i suoi vecchi e nuovi alunni.

La scolaresca cantò poi molto bene due cori.

Alla fine della cerimonia fu offerto agli invitati un rinfresco ed agli alunni furono distribuiti dolci.

Fu una festa veramente geniale che lasciò in tutti una grata impressione. Si notarono fra gl'intervenuti: il capitano del 1° Alpini signor Faloppa Gaspare, il tenente sig Delfino Archimede, il Direttore didattico di Moggio Udinese sig. Della Nave Riccardo, signor Rossi e figlia, sig. Fabris Giovanni, Morigi Bonaventura, Pelizzoni Gino, Mosca Antonio, Fedrigo Ulisse, signora Maria Perissutti, maestra Candotti, Morandini Irene, le Autorità del paese e molti altri di cui ci sfugge il nome.

All'egregio e valoroso maestro porgiamo le più vive congratulazioni per la distinzione speciale accordatagli pel suo lungo e lodevole servizio.

La distillazione del catrame

Fu appreso con molto piacere la notizia che la Società Veneta per le Miniere farà costruire qui in Resiutta alcuni forni per la distillazione del catrame, utilizzando il carbone *bogheat* della nostra miniera.

E' pure allo studio il progetto di costruire una linea telefonica Moggio Resiutta.

Auguriamoci che le nuove industrie abbiano a far rifiorire questo ameno paese che in esse pone ogni sua risorsa.

Paularo

Capre austriache in contravvenzione

25. — Le guardie di finanza, trovandosi in servizio sul confine, sopra la malga *Meledis* videro delle capre al pascolo sul nostro territorio con un guardiano di circa 16 anni il quale appena ebbe scorte le guardie si diede a precipitosa fuga sul territorio austriaco.

Accortesi con ciò le guardie che le capre erano austriache, le condussero in paese a Paularo; sono ben 48 capre.

Il padrone di esse, certo Haaz che carica la malga di Straniburg, accorse subito a Paularo per averle, ma non riuscì non avendo ancora l'Intendenza di Finanza fissata la multa che deve pagare.

Vedi Cronaca Prov. in 3 pag.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE**

L'opera dell'Amministrazione democratica

Finanza democratica

Nessun inasprimento fiscale e notevoli sgravi

Da più giorni noi andiamo analizzando su queste colonne le iniziative e le opere dell'amministrazione democratica; occorre oggi, alla vigilia del voto, riassumere in rapida sintesi quegli argomenti che valgono a coglierne i caratteri essenziali.

Così basterà ricordare che l'Amministrazione ha curato assiduamente il perfezionamento di tutti i servizi municipali mediante l'emanazione di nuovi regolamenti e mediante equi miglioramenti al personale; in questi miglioramenti di servizi hanno parte cospicua la scuola elementare e le istituzioni scolastiche che la completano; che l'azione sociale del Comune ha avuto larghe e svariate esplicazioni con il sussidio alla Camera del Lavoro con l'Ufficio di Collocamento, con l'Ufficio di consulenza legale, con il Forno Municipale, coll'assunzione di altri servizi pubblici; con l'appoggio dato all'istituzione di una sezione dell'«Umanitaria» ecc. ecc; che la beneficenza pubblica è stata oggetto di studi accurati per una riforma che coordini l'azione degli enti locali, e che la indirizzi all'elevamento morale ed economico dei bisognosi, considerata come dovere sociale, in opposizione ad ogni concezione confessionale di carità elemosiniera; che ai lavori pubblici è stato dato un forte impulso per soddisfare ai bisogni scolastici, igenici, mercantili del Comune.

Questa somma di attività, e le nuove rinascenti necessità dei tempi, hanno avuto naturalmente per effetto un aumento considerevole nelle spese.

Di più l'Amministrazione ha dovuto sottostare all'ineluttabile aumento generale del costo di tutti i servizi; ebbene, non una tassa è stata aumentata; **a nessun inasprimento fiscale si è ricorsi.**

A confusione dei contraffattori della verità che invano tentano di trarre in inganno la massa elettorale, diamo qui una dimostrazione documentata delle nostre affermazioni.

—

La sovraimposta è immutata da 26 anni.

Il dazio è immutato da 8 anni, dopo l'ultimo sgravio di numerose voci che rappresentò un'ingente perdita pe Comune.

La tassa di famiglia fu diminuita delle due categorie inferiori (redditi da 1300 a 1000 lire annue) con sollievo completo di molto centinaia di famiglie cittadine (**960 famiglie esonerate, 990 sgravate**).

La tassa d'esercizio sin dal 1904 fu pure riformata con la cancellazione dei *redditi minimi* (**490 piccoli esercenti vennero esonerati dalla tassa**).

Naturalmente, per la tassa di famiglia il Comune procurò di estendere lo sgravio fino alle 1800 lire di reddito, — aggravando progressivamente i redditi dalle L. 5000 in su per un motivo di equità tributaria su cui è superfluo spender parole. Ma la nostra Amministrazione ha trovato un ostacolo alla sua azione nell'autorità tutoria, che soltanto da poco sembra essersi persuasa che i redditi famigliari più elevati (oltre le L. 20 o 25 mila) possono sostenere una tassa superiore alle L. 300 annue.

—

L'amministrazione democratica mentre ha tenuto ferme o ha diminuite le tariffe d'imposta, ha veduto crescere i proventi di esse. Ora onestamente non è lecito confondere il maggior rendimento d'un cespite con l'aumento dei tributi.

Il dazio consumo, la sovrimposta, la tassa di famiglia, rendono di più perchè i cittadini del Comune sono oggi 42.000 anzichè 38 o 39 mila; perchè vi fu un risveglio edilizio che ha fatto sorgere numerosi nuovi fabbricati; perchè la ricchezza cittadina si è incontestabilmente aumentata negli ultimi anni.

Ma il sacrificio d'ogni cittadino e d'ogni famiglia, ripetiamo, non è stato accresciuto ma diminuito, perchè una stessa somma di denaro vale meno oggi di quanto valeva 10 anni fa, e questo possono ignorare i capitani del blocco amministrativo o i duci delle schiere clerico-moderate, non però le brave massaie che devono distribuire le rendite fra i bisogni d'una famiglia.

La nostra Amministrazione non solo **non ha aumentato le imposte** ma ha procurato di diminuire in quanto era possibile le spese patrimoniali; e la trasformazione dei debiti, che è stata si può dire completata in questi giorni dal Consiglio Comunale, ha permesso di provvedere a nuove urgenti ed importanti opere pubbliche, senza aumentare in proporzione il carico annuo del Comune per interessi passivi.

Questa trasformazione di debiti si trascinava da 10 o 15 anni come una necessità evidente; e non è stata eseguita se non dall'amministrazione attuale.

—

Dicevamo che la caratteristica più saliente della democrazia al potere è la prevalenza progressiva nell'amministrazione *degli interessi* delle classi meno agiate e più numerose, in confronto degli interessi ristretti delle vecchie classi dirigenti.

L'umoristico capo del blocco amministrativo ha osservato che questa non è poi una grande novità. Noi siamo lieti che anche le mentalità più deficienti e gli spiriti più chiusi ad ogni concezione moderna, sentano tutta la nobiltà della funzione della democrazia al Comune.

Da questo spostamento di interessi e quindi di azione comunale, dal minor numero al numero maggiore di cittadini, deriva un aumento considerevole di spese cui l'amministrazione democratica ha provveduto non aggravando l'iniquo sistema tributario esistente, sperequato e vessatorio, ma iniziando la riforma delle imposte dirette in senso progressivo.

L'Amministrazione Democratica ha compreso l'obbligo che le incombe di ponderare rigorosamente l'utilità di tutte le spese, di studiare ogni cautela di economia e di buon impiego del denaro pubblico, di curare lo sviluppo costante di tutti i cespiti d'entrata.

Rafforzare le entrate, diminuire le spese, o meglio limitare l'ineluttabile loro aumento, — questa fu la cura costante dell'amministrazione; cura che costa il maggior sforzo ad amministratori come gli attuali, il cui ideale non è di frapporre ostacoli all'incremento dei servizi (unico rimedio per tener ferme le spese relative); ma di dare la maggiore possibile espansione ai servizi utili, senza che sia necessario imporre dei sacrifici gravosi che bilancino l'utilità di quei servizi.

—

Molte ed acerbe critiche, spesso ispirate alla più completa mala fede, vennero mosse all'amministrazione; questa è la prova che molto è stato fatto.

Se non si costruivano nuovi edifici scolastici, se non si istituiva il forno municipale, se non si studiavano le questioni riguardanti i mercati, le ferrovie, la beneficenza, l'igiene, la previdenza sociale, ecc. ecc. — la nostra amministrazione avrebbe continuato placidamente indisturbato il suo riposo, avrebbe risparmiato a sè gli attacchi e le amarezze, e ai facili critici la fatica di scervellarsi per trovare parvenze d'argomenti di opposizione.

L'amministrazione democratica ha preferito non riposare un momento, e qualunque galantuomo deve riconoscere che l'attività e la operosità spiegata dagli amministratori attuali, non ha il più lontano riscontro in epoche precedenti.

Per la cittadinanza ciò rappresenta il più sicuro affidamento per l'avvenire.

Lavatoi - Ponti - Scoli Strade e marciapiedi

Nuovi lavatoi pubblici

N. 1. Casali di S. Bernardo.
» 1. Frazione di Beivars.
» 3. Casali S. Gottardo lungo le strade del Pulfero.
» 1. Casali S. Gottardo alle Case Zilli.
» 1. Viale dell'Ospizio.
» 1. Frazione dei Rizzi.
» 1. Casali di Molin Nuovo.
» 2 Casali di Baldasseria.
» 1. Casali della Gervasutta detti del Partidor.
» 1. Frazione di Cussignacco.
» 1 Frazione di Paderno al bivio della strada di Feletto.
» 1. Viale Teob. Ciconi.
» 1. Sub. Grazzano dietro la Chiesa della Pietà.
» 2. Casali di S. Osualdo.
» 1. Suburbio di P. Gemona-Piazza Osoppo.
» 1. Viale S Agostino a monte del ponte della Via Pracchiuso.
» 1. Estremità inferiore alla Via Dante.
» 1. Grande vasca per abbeveraggio animali nella frazione di Cussignacco, alimentata con l'acquedotto suburbano.

Sistemazione e rinnovazione di Ponti

» 1. *Casali Vicario*, sulla strada Baciglaria fra Beivars e S. Gottardo. Demolito il cadente e ricostruito in cemento e ferro.
» 1. Casali di Vat sulla strada che mette alle case dietro la roggia di fronte Collovig. Demolito, e ricostruito in cemento e ferro.
» 1. Casali di Vat sulla strada che mette alla Chiesa di Paderno presso il battiferro costruito a nuovo con travate metalliche e piano in calcestruzzo.
» 1. Casali di Planis demolito il cadente, e ricostruito in cemento e ferro.
» 1. Vicolo del Portello demolito il cadente e ricostruito in cemento armato.
» 1. Via Savorgnana all'incontro con la Via F. Cavallotti demolito il vecchio ponte, e ricostruito in calcestruzzo su tutta la larghezza della Via.

Sistemazione di scoli

I. Piazzale Palmanova lungo le case Franzolini.
II Piazzale della Chiesa in Cussignacco.
III. Frazione dei Rizzi.
IV. Vicolo Sutti.
V. Via di Mezzo.
VI. Prolungamento del chiavicotto del Vicolo Lungo.

Miglioramenti di strade e marciapiedi

I Allargamento della carreggiata stradale del Viale delle Ferriere (parte)
Idem del Viale Duodo.
Idem Viale Lungo Ledra.
Idem Viale G. B. Bassi.
Idem Viale S. Daniele (parte).
II. Nuovo marciapiedi in pietra in Via Felice Cavallotti fra la Via Missionari ed Aquileia.
III. Idem Via del Pozzo lato a sinistra.
IV. Idem Dalla Via Savorgnana alla Via Dante.
V. Idem Piazzale esterno a Porta Cussignacco.
VI. Idem Attraverso viale della stazione della Ferrovia.
VII. Idem dal Piazzale Palmanova attraverso la Via 23 Marzo.
VIII. Prolungamento del marciapiedi della Via Bersaglio fino all'incontro della Via Pracchiuso.
IX Attraverso la Via Teobaldo Ciconi dalla Via Dante alla Via Ermes di Colloredo.

—

Lavoro approvato e di prossima esecuzione Lavatoio ai Casali Musig.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

La costituzione dell'Ufficio Provinciale del Lavoro

Ieri alle ore 5 la Commissione per la costituzione dell'Ufficio Provinciale del Lavoro ha proceduto allo spoglio delle schede pervenute dalle varie Associazioni votanti per la nomina di 7 membri fra le Associazioni padronali e di altri 7 fra le Associazioni operaie.

Per la nomina di 7 membri della rappresentanza padronale votarono 39 Associazioni con 65 voti su 40 iscritte con 81 voti.

Risultarono eletti:

Deciani co. Francesco di Udine
Barbieri cav. Luigi » »
Morpurgo comm. Elio » »
Morassutti Federico di S. Vito al Tagl.
Cappellani cav. Pietro di Udine
Rubini dott. Domenico » »
Polese avvocato Antonio » Pordenone

—

Per la nomina di 7 membri della rappresentanza operaia votarono 111 Associazioni con 197 voti su 125 iscritti con 225 voti.

Risultarono eletti:

Cirianì avv. Marco junior di Spilimbergo
Candolini dott. Giuseppe » Tarcento
De Mattia Giuseppe » Pordenone
Canciani Luigi » Mels
Piemonte dott. Ernesto » Udine
Zagato dott. Gino » »
Bosetti Arturo » »

Società Operaia Generale

Questa sera si riunisce in seduta la Direzione della Società operaia generale per discutere e deliberare su diversi oggetti posti all'ordine del giorno.

Camera di commercio

La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia il seguente dispaccio:

« Avvertesi che essendo cessato sciopero può riprendersi, dal ricevimento del presente, l'accettazione di spedizioni a grande e piccola velocità a carro completo e collettame destinate a Bologna, Borgo Panigale, Casalecchio di Reno, Larino, Tavernelle Emilia e stazioni tramvia Bologna, Pieve di Conto e Malalbergo».

Alla "Dante Alighieri,,

Una cospicua elargizione

Ieri la Giunta esecutiva della Società "Dante Alighieri,, tenne seduta

Fra le varie deliberazioni prese, notiamo che fu stabilito di erogare al Comitato centrale di Roma della Società, la bella somma di L. 5500.

Con questa erogazione, la sezione di Udine, alla chiusura dell'anno finanziario (che termina il 30 corrente giugno) ha versato al Comitato centrale complessivamente L. 8000.

Sappiamo che in breve verrà distribuita ai soci la tessera di riconoscimento al prezzo di soli 10 centesimi.

Nel campo di Marte

Per la nomina a farmacista di complemento

In applicazione della facoltà concessa al Ministero di stabilire con atto ministeriale, le modalità per la nomina a farmacista di complemento, dei militari di truppa di 1. categoria, attualmente sotto le armi, il Ministero determina quanto segue:

I militari muniti di laurea in chimica o farmacia o diplomati in farmacia; aspiranti alla nomina di farmacisti militari di complemento, i quali non abbiano preso parte al corso prescritto dal capitolo II del regolamento, ma abbiano compiuto almeno dieci mesi di servizio effettivo alle armi potranno essere ammessi all'esperimento di un mese prescritto dagli articoli 27 e 30, con l'allegato n. 4, ed ottenere poi la nomina, se giudicati idonei.

Per l'ammissione a tale esperimento valgono le norme prescritte dall'art. 28 del regolamento approvato con R. Decreto 31 ottobre 1907, n. 806.

La chiavica di Vicolo Sutti

Un gruppo d'abitanti di Vicolo Sutti ci manda una lettera per chiedere la ragione per la quale il Comune non ha ancora provveduto al prolungamento della chiavica in Vicolo Sutti.

Ci siamo affrettati a domandare spiegazioni alla Segreteria e ci fu risposto che tale lavoro fu approvato dalla Giunta conforme ai desideri degli abitanti di quel Vicolo fin dal giorno 5 del corr. mese.

Scuola pei balbuzienti

Domenica 5 luglio il prof. Vanni, ormai noto a Udine pei suoi brillanti risultati degli anni passati tornerà fra noi per un corso di cura. *Vedi avviso Balbuzie in III pag.*

LIETO EVENTO

nella famiglia del "Paese,,

Nelle prime ore di stamane la nuora del nostro amico Augusto Zandigiacomo diede alla luce un bel maschiotto.

Ai nonni Augusto ed Augusta, le nostre felicitazioni.

Sappiamo che al bambino verrà posto il nome dei nonni.

Auguri alla puerpera ed al neonato.

NEL MONDO SCOLASTICO

Esami nelle Scuole Elementari

I famosi esami di maturità

Ricordiamo nuovamente che oggi scade il termine per la presentazione delle domande da parte degli alunni che intendono fare gli esami di compimento, di licenza e di ammissione o promozione.

Le domande in carta libertà dovranno essere presentate alla Div. IV municipale. Devono contenere l'indicazione del certificato di nascita e quello di vaccinazione e domicilio.

L'esame di maturità è dato dagli alunni delle quarte classi elementari e dai candidati provenienti da Scuola privata e paterna senza limiti di età, compresi quelli della quinta e sesta classi pubbliche, che vogliono proseguire gli studi nelle Scuole medie.

Per esservi ammessi i candidati provenienti da Scuola privata o paterna o dalle classi quinte e seste pubbliche devono presentare al Sindaco domanda su carta bollata da L. 0.60, corredata della fede di nascita e della quietanza della tassa di L. 15, da pagarsi alla R. Intendenza di Finanza.

E' sperabile non che si tarderà ancora molto a sopprimere gli inutili esami di maturità; inutili perchè non servono affatto a stabilire la capacità degli alunni e costituiscono per molte famiglie un nuovo aggravio.

Quest'anno poi c'è un motivo di più per invocare che vengano soppressi ed è dovuto al fatto che vennero fissati in questi dì.

Scuola Tecnica "Pacifico Valussi,,

I promossi senza esami

alla II.a classe

Adamo Sergio — Barattini Mario — Benedetti Angelo — Cremese Aldo — Driussi Giovanni — Feruglio Arturo — Foghini Giusto — Galluzzo Giulio — Levis Emilio — Lucchesi Antonio Petri Pietro — Raiser Lorenzo — Rizzani Bonifacio — Sbuelz Adriano — Sommaggio Vasco — Tolazzi Pietro — Valentinuzzi Giovanni — Cappellari Lorenzito — Casali Giacomo — Cassi Aldo — Chiozza Luigi — Chiozza Pietro — Contardi Giulio — Conti Mario di Quintino — Cosuitti Livio — Del Fabro Giuseppe — De Nipoti Umberto — Guadalupi Angelo — Mattioni Giovanni — Michelino Enrico Teodato Morassi - Pinni Amelia - Sassano Maria — Visca Vincenzo — Zanon Argentino — Nodari Australia — Nodari Desdemona — Alessi Almicare — Barbacetto Attilio — Cantoni Attilio — Caprioli Donato — Del Moro Luciano — Da Rosa Domenico — Donà Dante — Fontanini Teobaldo — Stuiferi Luigi — Tessitori Luigi — Toso Luigi — Travan Nicolò — Zamparo Francesco — Cosmai Nicolò — Da Rio Domenico — Della Pace Luigi — Di Lazzaro Luigi — Foramitti Daniele — Fornera Rodolfo — Gasparini Emidio — Iob Romano — Nicosia Romano — La Iacona Francesco — Lucco Umberto — Michelotto Dante — Morassutti Giovanni — Nicosia Giuseppe — Patornelli Goiv. Sarti Aug. — Scarton Raffaele — Schiratti Guglielmo — Trevisan Gino — Valtorta Dina — Venier Domenico — Venier Domenico — Venier Francesco — Venier Artemisia — Zanini Manlio — Damiani Francesco — Bianchi Irene — Bulfon Biagio — Cristofoli Erminia — De Spelladi Eugenio — Leoncini Mario — Liccaro Giorgio — Marchettano Mario — Marinatto Aurelio — Marinatto Carlo — Maseri Adriana — Picotti Eugenio — Picoui Giuseppe — Pittoni Giacomo — Raber Amedeo — Scarso Giuseppe — Schiavi Manlio — Sograda G Batta — Friedrich Giovanni — Giussani Alberto — Moretti Francesco — Picotti Augusto — Sabbadini Egidio — Zorza Cesare — Zucchiatti Attilio — Zuccolo Ginseppe — Bressani Cesare — Bronzini Federico.

Elenco dei promossi senza esami alla classe III.

Barbina Francesco — Bellavitis Giuseppe — Benini Antonio — Bernardis Arnaldo — Bondi Livio — Cossutta Fausto — Fabris Vincenzo — Forni Giovanni — Gregucl Ernesto — Midena Ermes — Ongaro Emilio — Padova Giovanni — Pagliantì Renato — Prince Edoardo — Stellini Luciano — Stecotti Luigi — Antoniacomi Ferdinando — Antoniutti Napoleone — Bisutti Guido — Bonora Eletto — Bosio Alfredo — Delli Zotti Lino — D'orlando Amabile — Ferigo Giacomo — Lunazzi Carlo — Marchesini Pietro — Persello Pompeo — Piccinini Danilo — Pravisani Aldo — Rho Giulio — Ronchi Carlo Rossi Matteo — Rutter Luigi — Sabbadini Ferruccio

Zamparini Florido — Zearo Sisto — Antoniacomi G.Batta — Bruno Ermano — Cappellina Giulia — Dall'Armi Aldo — De Paoli Lino Famea Antonio di Francesco — Ferigo Camillo — Giorgio Marino — Lazzari Margherita Lippi Emilio — Locatelli Francesco — Mazzaroli Rodolfo — Paoletti Enzo — Scarpa Luigi — Sirch Vittorio — Someda Carlo — Tracanelli Giulio — Bagioni Mario — Bin Roberto — Krunetti Andrea — Dall'Oglio Pietro — Delli Zotti Silvio — De Marco Erminia — De Martin Antonio — De Prato Giovanni — Doretea Ruggero — Famea Antonio di Ugo — Feruglio Alfonso — Gianola Pietro — Giuliani Antonio — Gulberti Daniele — Masotti Vincenzo — Pellegrini Giovanni — Rizzi Augusto — Rolatti Pietro — Scocolmaro Mauro — Tassini Giuseppe — Zanini Italo.

Scuola complemen. pareggiata

(annessa all'Istituto Uccellis)

Licenziate senza esami: Measso Antonietta, D'Orlandi Fides, Pagani Anna.

Scuola normale

Licenziate dalle Normali con licenza d'onore: Orsolina Dal Bianco, Ines Moretti.

Di nuovo l'alleanza fra clericali e moderati

Leggiamo nel *Gazzettino* di stamane:

« Ieri è seguito un abboccamento fra alcune personalità dei partiti clericale e moderato.

« Ciò che si è detto o concluso è mistero.

« *Che sia, nonostante le deliberazioni* e la prosa dei passati giorni, un primo passo verso il connubio? »

La notizia data dal *Gazzettino* ci risulta essere esatta. Nel momento in cui scriviamo corre insistente voce che l'accordo sia già stato stretto.

Bella dignità!

Spunti polemici

Scrive il *Giornale di Udine*:

« Il *Paese* afferma che si deve all'amministrazione dei forni; o tutti sanno, invece, che l'abolizione si deve a tanto di legge senza la quale non si poteva fare ».

Ciò è falso assolutamente, ed il *Giornale di Udine* lo sa bene.

La legge sull'abolizione del lavoro notturno non è ancora entrata in vigore, e i fornai della nostra città da parecchi mesi godono la umanitaria riforma attuata dall'amministrazione Pecile, malgrado la opposizione vivacissima del *Giornale di Udine* e della *Patria*, portavoci degli interessi dei proprietari di forno.

×

Ieri l'altro abbiamo scritto che i moderati sono inetti al governo della cosa pubblica, rappresentando essi gli interessi egoistici di una classe esigua e più felice, in opposizione a quelli di altre classi più numerose ma *economicamente* più deboli.

Il *Giornale di Udine* nel numero di ieri ci risponde che « l'accusa è turpe quanto spropositata ».

A parte la volgarità dell'insolenza è veramente strano che il *Giornale d'Udine* qualifichi « turpe » accusa l'affermazione nostra che i moderati sieno i rappresentanti naturali delle classi abbienti. O che cosa rappresentano dunque i moderati? Forse il proletariato?

A PROPOSITO DEL COMIZIO

di Cussignacco

L'umoristico capitano del blocco amministrativo si è ieri permesso alcune impertinenze a carico dei democratici che parteciparono al Comizio di Cussignacco.

Abbiamo ricevuto da amici della frazione lettere di vivace protesta contro i sistemi di quel giornale; non le pubblichiamo perchè non sappiamo dare importanza alle cretinerie di quel giornale che è la comica espressione del generale malcontento, o meglio del malcontento del... generale, il quale — poveretto — nemmeno questa volta, malgrado gli sforzi dei vari Picotti, Pedrioni e compagni, riuscirà a spuntarla.

Arrivederci a domenica!

Nel campo cattolico

Egregio sig. Direttore,

Favorisca pubblicare il seguente ordine del giorno approvato ieri sera dalla Sezione udinese della Lega democratica nazionale: La Sezione Udinese della Lega democratica nazionale *considerando* che nessuno dei programmi propugnati dai partiti cittadini, o perchè ispirati a settarismo politico e antireligioso, o perchè immeritevoli della fiducia del proletariato, può da coscienze integralmente democratiche e cristiane approvato; *considerando* che il programma dei cattolici è incompleto e troppo informato a spirito di confessionalismo;

delibera

di non appoggiare in verun modo alcuna delle liste contendenti e di affiggere un manifesto per spiegare alla cittadinanza i motivi della propria astensione.

Ringraziandola, con distinta stima, signor Direttore, mi professo

dev.mo
Natale Rovina

Udine 26 giugno 1908.

Ufficio Comunale di collocamento operaio

Come abbiamo annunciato questa sera alle ore 8 1/2 in Municipio si riunisce il Comitato direttivo dell'Ufficio di collocamento operaio, per procedere alla nomina del personale.

UNA RETTIFICA

Il Signor Francesco Zanella, già usciere della Deputazione Provinciale, è venuto nella nostra redazione a protestare contro una notizia inesatta pubblicata nei scorsi giorni sul *Paese*. Egli non ha mai partecipato alle sedute del « blocco amministrativo » essendo stato durante quei giorni assente.

Le biciclette che volano

Si nota un' impressionante succedersi di furti di biciclette e di targhette delle.... medesime.

Lo sa il nostro collega di Redazione avv. Giuriati che recentemente si vide sparire senza far più ritorno, la targhetta del suo caval d'acciaio, comperata poco prima all'Economato Municipale!

Ora è la volta del signor Giuseppe Bevilacqua d'anni 30, udinese, abitante in Via Paolo Canciani 9 il quale rincasando, lasciò ieri sera la bicicletta nel sottoportico.

Stamane non la trovò più.

MERCATO DEI BOZZOLI

Furono oggi pagati i seguenti prezzi:
Bozzoli: 3.00, 2.90, 2.10, 2.70.
Scarti: 1.35, 1.30, 1.20, 1.40.
Doppi: 1.25.

BIRRARIA GROSS

Molta gente ieri sera in questo simpaticissimo ritrovo, ch'è ormai definitivamente entrato nelle abitudini del nostro pubblico.

E molti applausi alla brava banda del 79. Fanteria ed al suo direttore, al quale però si richiederebbe nei programmi, un po' meno di operette, o qualche riproduzione invece delle gloriose opere italiane della vecchia scuola, come, ad esempio, Norma, Aida, ecc.

Programma dei pezzi musicali che la Banda Cittadina eseguirà questa sera in Piazza V. E. dalle ore 20.30 alle 22:

1. Marcia « Carolina » Ricci 2. Ouverture « Egmont » Beethoven 3 Fantasia « Germania » Franchetti. 4. Valzer « L'immensità » L. Gregh 5. Reminiscenze « Don Giovanni » Mozart. 6. Polka - marcia « Trouville - Station » Lamberty.

Per la Udine-Mortegliano

Com'è noto, il progetto per la Udine-Mortegliano è da tempo approntato, cosicchè si passerà presto alla costruzione di questo tronco.

Tutti i Comuni interessati si sono pronunciati favorevolmente al prolungamento fino a Marano.

Come la cittadinanza vede il programma che la Giunta prosegue istantaneamente, è di irradiare dalla città ferrovie che arrivino in ogni parte della provincia.

La buona composizione del sangue dipende dalla razionale alimentazione, ed è perciò che fa d'uopo prendere la Ferro-Somatose nella clorosi e nell'anemia, poichè, mentre concorre alla formazione di sangue normale, ed aumenta l' appetito, regola anche — e ciò al contrario di tutti gli altri preparati di ferro — la digestione e non provoca stitichezza. La spossatezza e la debolezza, spariscono, e contemporaneamente le forme si arrotondano.

UN DEMENTE

Chi transitava ieri sulle 17 per via Prefettura assisteva ad uno spettacolo pietoso insieme e ripugnante. Di fronte alla Caserma di P. S. sostava una carrozza contadinesca, trainata da un cavallo che portava le traccie evidenti dell'inumanità di chi lo guidava.

Sulla carretta stava adagiato un povero pazzo, sorvegliato da una guardia campestre del Comune che l'aveva trovato errante per la campagna e da un altro paesano.

Disse chiamarsi Braida Osvaldo, ma non seppe o non volle dire, il luogo di provenienza.

Il povero infelice narrava con parole rotte, e facendo gesti inconsulti, ai viandanti che per là transitavano, che si sentiva gli spiriti sulla punta delle dita, ma che non volevano uscire di lì. La scena pietosa durò un bel po, con non troppa edificazione dei passanti, fino a che furono esaurite le pratiche presso l'autorità di P. S. per la *sua* traduzione al manicomio.

CALEIDOSCOPIO

L' onomastico

26 Giugno, S. Rodolfo vescovo.

Effemeride storica friulana

26 Giugno 1779 — *Danni per neve in montagna*. — In questa stagione nella montagna non si può a meno di ricorrere alla monticazione del bestiame sulle malghe. Se piove troppo, la stagione in ritardo, sulle cime nevica, l'alpeggio va male, e i danni sono invero considerevoli. E con brevi parole ci viene delineato tale stato di angustie de' nostri buoni carnici, fra cui il del Negro scriveva precisamente il 25 Giugno 1779:

«... si può ben dire che quando l'inverno è mite, l'estate è piovoso e burrascoso com'è quest'anno che ogni altro giorno fa neve nelle montagne. »

Fra una cronaca e l'altra

DONNE MEDICHESSE

Il femminismo scientifico invade l'Uruguay: la settimana scorsa si è laureata la prima « medichessa uruguayana, la quale si propone di esercitare attivamente l'arte salutare.

Questa nuova recluta dell'esercito femminile, che marcia ormai numeroso e compatto alla conquista di una contrastatissima posizione sociale, affrontando con animo impavido le battaglie dolorose della lotta per la vita, ci fa tornare in mente un vecchio quesito, che non ha avuto ancora, nelle società moderna, una esauriente e persuasiva soluzione: le donne, sono adatte ad ascendere le aspre vette della scienza e ad esercitare la professione medica?

La più completa risposta a questa domanda è quella che si fornisce la signora Melania Lipinska, polonese, dottoressa anche lei, poichè seguì i suoi corsi regolari alla facoltà medica di Parigi. La gentile e colta scrittrice ha saputo trasfondere nella sua rivista tutta la passione di un apostolo, la erudizione benedettina e la eloquenza di tutti i fatti che la storia e la vita mettevano a sua disposizione.

E comincia col ricordare che presso taluni popoli primitivi le donne esercitavano già con molta autorevolezza, la funzioni di sacerdotessa-medichesse: e cita numerosi esempi, i quali attestano che le più delicate pratiche dell'ostetricia sono state scoperte dalle levatrici del popolo, per le quali si ha così poca considerazione.

Nell'antichità greca ci furono non soltanto delle abili ostetriche, delle quali Ippocrate fa spesso menzione, ma delle vere e proprie medichesse; le diverse denominazioni di cui l'illustre padre della medicina si serve per designare le differenti categorie delle donne che s'occupavano della cura dei malati, non lasciano dubbio di sorta a questo riguardo.

Origenia, ricordata da Galliene, e Aspasia più volte citata da Ezio quattro secoli più tardi, furono certamente delle medichesse arrivate alla celebrità.

Fra i medici greci che si installarono a Roma, c'erano indubbiamente delle donne: e le stesse patrizie romane non tardarono a dedicarsi allo studio della medicina. Avranno magari costituiti dei patronati di dame infermiere sotto l'egida delle Croci Rosse e variopinte del tempo, ma si è che parecchi brani degli antichi autori e numerose iscrizioni funerarie rimangono ad attestare che le donne esercitarono, legalmente e brillantemente, l'arte salutare nell'impero romano. Si trovano medichesse anche fra le donne che abbracciarono la religione cristiana.

La famosa Scuola di Salerno fu il focolaio in cui si conservò, dalla fine del VI al XII secolo, la tradizione della cultura greca, e brillò nelle tenebre della scienza, come la lucciola nelle notti d'estate. E Salerno ebbe le sue donne medichesse. Fra loro la dottoressa Lipinska annovera senza esitazione Trotula, la cui esistenza è stata messa in dubbio da qualche autore, ma che sembra bene assicurato dai successivi studi del Renzi.

Il documento più interessante e più persuasivo è quello relativo alla salernitana Francesca, moglie di Matteo di Romana, che esercitava al principio del XVI secolo. In questo documento, estratto dagli archivi reali napoletani si legge:

«.... E pertanto, considerato che la « legge permette alle *donne* di esercitare l'ufficio di medici, considerato « che, per i buoni costumi, le donne « sono meglio indicate che la cura « delle donne malate, dopo di aver « ricevuto il giuramento di fedeltà, « le permettiamo, ecc.... ».

Curiosissimo è anche il capitolo che la dottoressa Lipinska dedica alle *funzioni sanitarie* esercitate dalle donne tedesche durante le invasioni. Le innumerevoli opere cavalleresche della Francia e della Germania, abbondano in aneddoti e ricordi su queste fate benefiche della medicina e della chirurgia.

Nel medio evo si operò la fusione delle antiche razze greco-latine con l'avanzante razza *germanica*: ed anche in questo periodo le donne dedite all'esercizio della medicina occupano un posto onorevolissimo.

Fino dal 1220 la facoltà di Parigi aveva fatto promulgare un editto col quale si interdiceva la professione medica a tutti coloro che non avevano studiato nelle sue scuole, dove, secondo i regolamenti allora in vigore, non potevano essere ammessi che gli uomini non ammogliati; ma quell'editto rimase lettera morta, tanto che nel 1292 otto donne esercitavano la medicina a Parigi.

Al principio del XIV secolo il Vaticano si avvide che c'era un lucignolo di civiltà sul quale si era dimenticato di soffiare con tutte le forze dei suoi polmoni oscurantisti: e le scomuniche piovvero come grandine sull'innocente capo delle medichesse, le quali continuarono però ad esercitare, anzi, *aumentarono di numero*.

Anche in Germania, nella stessa epoca, molte donne — in special modo ebree — si dedicarono alla medicina. Così pure in Inghilterra, e nella

colta dalle leggi ecclesiastiche del re Edguardo si può leggere che «tanto» l'uomo quanto la donna possono essere medici», Questa legge fu però abrogata sotto il regno di Enrico V.

Nelle sue pazienti e dotte ricerche la signorina Lispinka ha riesumata l'epica lotta sostenuta dalle religiose dei monasteri contro il gretto ed oscurantista spirito antifemminista della Chiesa in quei tempi: lotta nella quale l'amore allo studio e lo spirito di abnegazione delle suore trionfò tanto che alcune di esse divennero utili ed anche celebri medichesse, come ad esempio, santa Ildegarda.

In Italia — dove le donne ricevevano la stessa educazione — le donne ebbero una brillante parte nel rinascimento della medicina. Ma in tutti gli altri paesi d'Europa, dal XVI secolo fino ai nostri giorni, gli intralci e le difficoltà frapposti all'esercizio della medesima da parte delle donne, furono tali e tanti, che fecero gradatamente diminuire — senza però mai riuscire ad annientarlo — il numero delle medichesse.

La Rivoluzione, infine ammise teoricamente le donne come gli uomini all'esercizio della medicina E col principio del XIX secolo si chiuse il nuovo movimento femminista: e i nomi giustamente celebri delle signore La Chapelle e Boivin in Francia, Siebold e Hiter in Germania, Maria Colomb in Germania e di alte in altri paesi attestarono una volta di più che la donna non poteva essere tacciata di presunzione affermandoche i più elevati studi non sorpassavo i suoi mezzi intellettuali.

Fu negli Stati Uniti, nel 1850, che le donne riuscirono, per la prima volta nei tempi moderni, ad entrare in massa, e ufficialmente, nella carriera sanitaria. La Svizzera, poi la Francia, l'Inghilterra, la Russia, la Germania, l'Austria e quasi tutti i paesi d'Europa, aprirono poi successivamente le loro scuole di medicina alle donne.

Oggi il movimento si espande liberamente, varcando gli oceani ed i confini politici degli Stati; ad aiutarne il rapido sviluppo oltre che le mutate condizioni dei tempi, contribuiscono le aggravate circostanze in cui si svolge la lotta per l'esistenza E mani pie ed affettuose di donne educate dai severi e lunghi studi, si affacendano intorno allo puerpere sofferenti, ai bambini malati, nè questa protesa e tenuta concorrenza danneggia o danneggerà i medici del sesso forte.

Ed è questo l'esercizio più sano, più liberale e più equo del femminismo pratico, del vero femminismo economico, che vuole tutte le strade della umana attività aperte con parità di diritti agli uomini ed alle donne.

Il femminismo che vuol percorrere il suo cammino conquistando passo passo la desiderata eguaglianza, e non il clownismo femminista delle suffragiste inglesi, che vogliono saltare d'un balzo solo, senza nessuna preparazione, senza nessun sacrificio, nessuno studio, dal brucialiccio dell'arrosto domestico, dal «crochet» dei tediosi pomeriggi, dal «bavardage» vacuo dei salotti e dei ritrovi eleganti, all'esercizio della più grave ed importante fra le funzioni politiche, quella del voto.

Un rullo a vapore in funzione

Da ieri sulla nuova via Ermes di Colloredo, *funziona* un colossale rullo a vapore. La sistemazione della via con questo moderno sistema, è non solo rapida, ma perfettissima.

Il *rullo* venne *gentilmente* concesso al Comune dalla direzione delle Ferrovie.

Cronaca Giudiziaria

Ruolo delle cause penali

da trattarsi dalle sezioni 1 e II nella prima quindicina di luglio p v.

Mercoledì 1. — Camuzzi Antonio, libero, contravvenzione sanitaria, testi 4, dif. Driussi; Fantoni Brizio, libero contravv. sanitaria, testi 5, dif. idem.

Venerdì 3. — Bellina Giacomo libero, oltraggio, testi 3, dif. Driussi.

Noacco Paolo, detenuto, contrabbando in unione, testi 2, dif. Bertacioli; Cattarossi Antonio, libero, furto appello, dif. Zuliani; Bergamasco Napoleone, libero, ubbriachezza, appello, dif. Doretti.

Sabato 4. — Primosig Maria, libera, maltrattamenti, testi 8, dif. Cosattini.

Martedì 7 — Peressutti Giuseppe, Calligaris Giuseppe, Cicchiatti G. B., detenuti, Vidoni Ciro, libero, falso in cambiali, testi 40, dif. Fantoni, Driussi, Levi, Della Schiava.

Mercoledì 8. — Camavitto Giovanni, libero, lesioni volont., testi 4, dif. Marcò; Tosoratti Assunta, libera, furto qualificato, testi 3, dif. *Driussi*; Guazzaroni Elisa, libera, furto, app., dif. Conti.

Sabato 11. — Passon Arturo, libero, furto aggravato, testi 3, dif. Sartogo; Piiutti Dante, libero, lesione colposa, testi 2, dif. id.

Martedì 14. — De Fachinetti Giuseppe, lib, viol. domicilio, testi 3, dif. Tavasani; De Carlo Carlo, libero, contravvenzione sanitaria, testi 1, dif. id.

Mercoledì 15. — Giorgiutti Rosa e C., 3 liberi, contrabbando zucchero, testi 1, dif. Girigni; Zoli Luigi, libero, I ... *porto d'arme*, testi 3, dif. id.

Cronache provinciali

Tolmezzo

Assemblea della Pro Tolmezzo

24. — Presenti 50 soci su 100 che già fanno parte della nuova istituzione, il Presidente provvisorio ing. Gino Moro dà lettura dello Statuto che dopo *breve modificazioni a tre articoli* viene approvato all'unanimità.

Indi il Presidente invita i soci a procedere alla nomina di undici consiglieri e tre revisori dei conti a termine dello statuto.

Riescono eletti Consiglieri i signori: De Marchi cav. Lino, Moro ing. Ambroglio, Spinotti avv. Riccardo, *Ramboldi Pietro, Aita Arrigo, Gressani* Giovanni, Lombardi Giuseppe, Pietro De Gleria, Molinari Vittorio, Quaglia avv. Luigi, Gentilini Leonardo.

I revisori dei conti sono i signori: De *Gleria Pietro, Pittoni Giovanni*, Bortossi dott. Giacomo.

Fra qualche giorno si riunirà il consiglio per passare alla nomina del *Presidente, del vice presidente, del segretario, del colettore*, e per formulare un programma da svolgersi e attuarsi più presto possibile.

Esami di maturità

In seguito a disposizione del Provveditore agli studi gli esami di maturità in questo comune comincieranno il 21 luglio prossimo. La commissione esaminatrice sarà costituita dal Presidente Direttore didattico Sardo Marchetti, dai Commissari prof.ri Trepin Lorenzo e Carlo Lagomaggiore e dall'insegnante della classe 4.a Lombardi Giuseppe.

E' bene aggiungere che gli alunni provenienti da scuola privata o paterna debbono fare la domanda d'ammissione all'esame in carta da bollo da L. 0,60 prima del 15 luglio prossimo.

Ampezzo

Consiglio Comunale

25. Domenica p. v. è convocato il consiglio comunale, con un'importantissimo ordine del giorno. Verrà in prima linea trattato l'utilizzazione del patrimonio boschivo comunale.

Speriamo che nel consiglio prevarrà il buon senso, e non si lascierà sopraffare dalla corrente sostenitrice della immediata vendita dei nostri boschi, dal momento che pendono trattative e studi per impianti industriali, ed è in via di costruzione la ferrovia carnica. Sarebbe perciò una colpa gravissima ed un errore imperdonabile quello di mettere ora in vendita, fosse pure una sol pianta.

Per il prolungamento della Ferrovia Carnica

Lunedì 28 corr. mese in una Sala dell'Albergo Grimant avrà luogo una riunione alla quale parteciperanno le migliori personalità del nostro mandamento, allo scopo di costituire un comitato per l'allacciamento della Ferrovia Carnica con quella in costruzione del vicino Cadore.

Da ogni parte del circondario giungono notizie che l'iniziativa venne accolta ovunque col massimo entusiasmo: epperciò la riuscita dell'adunanza può fin d'ora accertarsi feconda di seri e pratici risultati.

Porcia

Fidanzamento

25. — Viene annunciato il fidanzamento del conte Giuseppe di Porcia e Brugnera con la nobile Signorina Silvia dei marchesi Gherardini nipote al Senatore Gian-Francesco Gherardini di Reggio Emilia.

Congratulazioni vivissime alle rispettive famiglie.

NOTE E NOTIZIE

Costruttori e imprenditori a congresso

Per gl' infortuni sul lavoro

Il congresso nazionale dei costruttori ed imprenditori edilizi, apertosi ieri, a Roma, si è occupato della relazione dell'ing. Salvadori sul tema degli infortuni del lavoro, uniformandosi, con apposito ordine del giorno, votato all'unanimità, alle conclusioni del congresso sugli infortuni del lavoro tenutosi a Roma nel marzo sc., coll'aggiunta che l'invocato istituto dell'arbitrato venga integrato col criterio di un amichevole componimento.

L'assemblea ha approvato anche un ordine del giorno Belloni che propone l'istituzione di speciali libretti personali per gli operai addetti alle industrie edilizie e contro l'arresto preventivo dei costruttori in caso d'infortunio.

Otto annegati nel Po

Ieri notte a Torino una barca carica di dodici persone traghettava il Po, quando a causa dell'impetuosa corrente del torrente Sangone, trovantesi in piena, si capovolse.

I barcaioli accorsi riuscirono a salvare tre persone. Altre nove fra cui quattro donne scomparvero. I barcaiuoli li ricercarono inutilmente durante tutta la notte.

A causa dell'ora notturna o della oscurità, le operazioni di salvataggio riuscirono difficilissime.

Conduceva la barca certo Rocco Pietro, *uno dei salvati*, che venne subito tratto in arresto e trattenuto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Lungo le rive del fiume, durante le operazioni di salvataggio, accorsero numerosi abitanti della località atterriti dalla catastrofe. Essendo il Po gonfio per le recenti pioggie e i disgeli alpini, si teme che le vittime rimarranno nascoste alle ricerche per parecchi giorni e forse si troveranno lungi dal luogo ove perirono miseramente.

La coda del processo Acciarito

Dinanzi al tribunale di Roma si è ieri ripresa a discutere la causa per subordinazione di testimoni contro i comm. Doria e Canevelli.

Come si sa, l'attuale processo ebbe origine dal processo contro Acciarito per tentato regicidio, nel quale furono coinvolti come complici gli anarchici sopra menzionati, poi tardi riconosciuti innocenti.

Gli accusati negano, ma il pubblico si dimostra molto incredulo sulla veridicità delle negative.

Giuseppe Giusti, direttore propriet.
Antonio Bordini, gerente responsabile
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE
Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 24 Giugno 1908

Rendita 3.75 0|0 netto	104.40
Rendita 3 1|2 0|0 (netto)	103.63
Rendita 3 0|0	66.75
AZIONI	
Banca d'Italia	1264.50
Ferrovie Meridionali	680 50
Ferrovie Mediterranee	403.50
Soc. di Veneta	201.50
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Udine Pontebba	505 50
» Meridionali	351.25
» Mediterranee 4 0|0	501.—
» Italiane 3 0|0	352.25
Credito com. e prov. 3 3|4 0|0	500.
CARTELLE	
Fondiaria Banca Italia 3.75 0|0	501.—
» Cassa R., Milano 4 0|0	506.25
» Cassa R., Milano 5 0|0	513.50
» Istit. Ital., Roma 4 0|0	505.—
» idem 4 1|2 0|0	513.50
CAMBI (cheques a vista)	
Francia (oro)	99.87
Londra (sterline)	25.09
Germania (marchi)	122.00

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza sociale DELLE SOCIETÀ **"Navigazione Generale Italiana,,**

(Società riunite Florio e Rubattino) - *Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 54 000.000*

"La Veloce,, Società di Navigazione Italiana a Vapore *Capitale emesso e versato L. 11,000,000*

Via Aquileja, N. 94

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALI	DURATA del viaggio giorni
N. G. I.	25 giugno	**Regina Elena**	7800	4100	17,50	Barc., Ten., Rio, Santos	19 1|2
La Veloce	7 »	**Savoia**	5083	3100	13,80	Barc., Las P., Montevideo	19 1|2
N. G. I.	23 luglio	**Umbria**	6020	3091	15,71	Barcell., Ten., Mont.	20
La Veloce						Barc., Tener., Rio, Sant.	

Per NEW YORK

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità	SCALI	DURATA
N. G. I.	24 giugno	**Sannio**	9208	5801	14.00	Napoli	13 1|2
La Veloce	7 luglio	**Nord America**	4920	2392	18,40	Napoli-Palermo	13
N. G. I.	21 »	**Duca degli Abbr.**	7793	4141	17,44	Napoli	11
La Veloce							

Pel BRASILE

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità	SCALI	DURATA
N. G. I.	0 luglio	**Savoia**	5085	3100	13,80	Barc., Ten., Rio Santos	17

Per l'AMERICA CENTRALE

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità	SCALI	DURATA
La Veloce	1 luglio	**Città di Milano**	3830	2781	18 05	Marsiglia, Barc., Tener.	37

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni, Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata. **III.a Classe L. 60.10**

LA PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

Via Aquileja, 94 **Signor Antonio Paretti, Udine** Via Aquileja, 94

Per corrispondenza Casella postale N 32. — Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» UDINE

N B *Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute*

« Guerra a Migone! — gridaron, fiere
Acque e pomate — alle lor schiere!
Olii, cosmetici — e ogni lozione,
Tutti risposero: — « Guerra a Migone! »

La lotta è asprissima! — Ma, ahimè, che morti
in brevi istanti — cadon gli insorti:
E resta incolume — fra tai ruine
Sol di Migone — l'acqua chinina!

L'Acqua **CHININA MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - **MILANO** — Fabbrica di Profumerie, Saponi e articoli per la Toletta e di Chincaglierie per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.

Preservativi

di gomma delle primarie fabbriche mondiali ... garanzia ... malattie veneree.

Articoli utili, ed apparecchi antifecondativi per Donne e cui il p ... potrebbe esser di danno.

Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimessa di francobollo da cent. 20. — Rivolgersi ad ... Casella postale.

6 2 5 Milano.

Per qualunque inserzione sul nostro giornale il «*Paese*» rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Via Prefettura, 6.

PEJO

ANTICA FONTE

Acqua ferruginosa

acidula gassosa - Ricostituente del sangue - Rinfrescativa

Di riconosciuta efficacia nell'Anemia, Linfatismi, Nevrastenie, Disturbi gastrici, Affezioni del Fegato e della Milza — ed in tutti gli stati morbosi dipendenti da imperfezione del sangue — **Bibita gradevolissima** da sola o con Vino, Latte, Conserve ecc. — **RACCOMANDATA** dalle più eminenti Autorità Mediche.

Depositari: UDINE, Angelo Fabris e C.
VENEZIA, Società Anonima «Salus»
VERONA, G. De Stefani e Figlio
BRESCIA, Francesco Chiogna
MILANO, A. Manzoni e C.i

Direzione: **ANTICA FONTE PEJO - TRENTO**

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — *Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo* — Preferibile al *Fernet* perchè non *alcoolico* — Indicatissimo come *tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.*

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevrastenia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

MONDIALE

è il nome di una macchina da calze colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica,

L. 5 al giorno.

perchè noi compariamo tutto il lavoro eseguito.

I nostri cataloghi, **istruiscono, comprovano e spiegano i grandi vantaggi** della **"MONDIALE,,**

MACCHINE da SCRIVERE di ogni marca da L. 300 a L. 600. — Per acquisti di Macchine Lineari per Maglieria o Macchine da scrivere a pronta cassa; grande ribasso. **Pagamento anche a rate mensili.**

Per schiarimenti rivolgersi unicamente alla Società per Macchine «LINEARI e CIRCOLARI» **Mirieri e Mannel,**

MILANO — S. Maria Falcorina, 2 — MILANO

MALATI di CUORE

sofferenti di malattie e disturbi recenti o cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato **"CORDICURA,,** Candela, Genova. Trovasi presso i soli concessionari in Italia R. SONCINI Ch.° F.° & C., MILANO, Via Spontini, 12, ed in tutte le Farmacie e presso la ditta Francesco Minisini, Via Mercatovecchio, Udine

OPUSCOLO GRATIS

Importante Società Oleicola

ricerca abile viaggiatore munito ottime referenze, retribuito a provvigione, spese ferroviarie rimborsate. Scrivere «Balmos» fermo in posta - Venezia.

RIPOSO FESTIVO

Ai signori Negozianti

I cartelli per orario o compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in **vendita** presso la Tipografia **Marco Bardusco - Udine**

TIPOGRAFIA E CARTOLERIA

VIA PREFETTURA — DITTA — MERCATOVECCHIO

MARCO BARDUSCO - UDINE

SPECIALITÀ IN LAVORI TIPOGRAFICI

SPECIALITA

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, *papeteries, notes* in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

Albums per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.

Albums per poesie, di qualsiasi prezzo e formato

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso

PREMIATA FABBRICA ASTE DORATE PER CORNICI

METRI di BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal **Dottor CRAVERO**

ALCHEBIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali — ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta e franchi di porto, 4 flac. senza stric. e per diabetici L. 0.10 — 4 flac. con stricnina L. 11.60.

Indirizzare cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena** - Via Maraldo, 2-15.

Opuscoli, letteratura, reclames, inviasi franco e gratis

Per le inserzioni rivolgersi esclusivamente presso l'Ufficio d'Amministrazione del giornale il PAESE